

Insects

A. W. W. H. Ashmead
F. DeMejani

Bezzi & De Stefani-
Perez, 1897

ENUMERAZIONE

DEI

DITTERI

fino ad ora raccolti in Sicilia

DI

Mario Bezzi e Teodoro De Stefani-Perez

Estr. dal *Naturalista Siciliano* An. II, (Nuova Serie) — N. 1 a 3, 1897.

1-48

PALERMO

Stabilimento Tipografico Virzi

1897

215622

Enumerazione dei ditteri fino ad ora raccolti in Sicilia

Introduzione.

Nella pubblicazione del presente catalogo noi vorremmo rivolgere un caldo appello ai giovani naturalisti siciliani, come a quelli che saranno, glielo auguriamo di tutto cuore, i futuri scienziati, gli illustratori della bella Sicilia e del loro nome. Quando giovani di ingegno e di propositi tenaci si danno alle discipline scientifiche, quando il loro genio è guidato da provetti e bravi maestri quali fortunatamente oggi contano le scuole superiori siciliane, abbiamo tutta la ragione di esclamare che la scintilla scientifica in Sicilia rifulge vivida e bella come il sole che riscalda le sue plaghe feraci e fa pulsare potente il sangue nelle vene dei suoi figli.

Noi siamo lieti di poter constatare che da qualche anno a questa parte i giovani che si danno nell'isola agli studi zoologici, vanno costituendo una falange numerosa, e con pari amore coltivano gli studii sperimentali ed i sistematici; a questi giovani volonterosi, a questi novelli scrutatori della natura, noi, modesti ma ferventi cultori dell'entomologia, vorremmo raccomandare lo studio di un ordine di insetti che in Sicilia è stato meno degli altri curato.

Alludiamo alle Mosche, al numeroso ordine dei Ditteri, importantissimo tanto per la scienza quanto per l'economia umana.

In quest'ordine infatti noi troviamo specie di grande utilità, ed altre all'opposto molto dannose; per opera delle prime le materie in decomposizione vengono ben presto distrutte e l'aria purgata da miasmi deleterii; le seconde invece sono causa di disturbi e di malattie alle piante ed agli animali, e son talvolta veicolo di morbi per l'uomo istesso.

Quanti misteri nascondono ancora questi insetti alla scienza! qual campo sterminato di indagini offre all'osservatore lo studio della loro biologia in troppi casi tuttora ignoto! quante forme ancora sconosciute da scoprire, quante altre dubbie od incerte da ricondurre ad un più sicuro significato!

- Capnoptera pilosa* Lw. 1866—L. Bz.
» *sicula* Lw. 1866—L. Bz. Mp.
Eutropha fulvifrons Hal. 1833—L. Bz. Mp.
Chlorops taeniopus Mgn. 1830—L. Mp. (*Herpini*) Piazza Armerina (Rel.)
Palermo (D.)
» *hirsuta* Lw. 1866—L.
» *lineata* F. 1781—Mp.
Chloropisca ornata Mgn. 1830—Palermo, Licata.
Lipara lucens Mgn. 1830—Palermo (Bz.)
Oscinis humeralis Lw. 1858—L. S.
» *cincta* Mgn. 1830—Palermo (D.)
» *cognata* Mgn. 1830—Palermo (D.)
Siphonella dasyprocta Lw. 1858—L.
» *marginata* Lw. 1858—S.
Camarota flavitarsis Mgn. 1830—Mp. (*cerealis*). Questa specie, dannosa ai cereali, deve portare il nome del Meigen, essendo quello del Rondani del 1873, e non riferendosi che ad una comune varietà di essa. Vedi Mik, in Wien. ent. Zeit. 1897, p. 35.
Crassiseta megaspis Lw. 1858—Bz.
» *bimaculata* Lw. 1845—Licata, altra delle belle scoperte del Prof. Re; anche Malta (Bz.)

Fam. Agromyzidae

- Rhincocessa longirostris* Lw. 1865—L.
Veramente il Loew a p. 34 della Berl. ent. Zeit., IX, 1865, dice di possedere due specie siciliane di questo genere; ma poi dà solo la *longirostris*, per cui non si sa se la *cinerea* o la *pallipes* siano trovate nell'Isola; è più probabile che si tratti dell'ultima, propria della Grecia e sue isole.
Leucopis Palumbii Rd. 1874—R. Mp.
» *Ballesterii* Rd. 1871—R. Mp.
» *bursaria* Rd. 1848—Mp.
Desmometopa M-nigrum Zett. 1848—S. Z. (*Agromyza*) Malta.
Agromyza abiens Zett. 1848—Palermo (D.)
Phytomyza affinis Fll. 1823—Mp.
» *geniculata* Fll. 1823—Licata (Re).